

CONTRIBUTO UNIFICATO

Si è tenuto ieri 23 maggio l'incontro sul Contributo Unificato Tributario anni 2013 e 2014.

Il dr. Sirianni, con il dr. Ferrara assente per motivi istituzionali, ha sottoposto la bozza di accord alle OO.SS. che ha sostanzialmente ricalcato quella che ci fu proposta due anni fa per il CUT 2011-2012. Abbiamo riscontrato, nostro malgrado, che l'impegno in quella sede assunto dall'Amministrazione di contattare l'autorità politica per modificare la norma che consente solo alle CC.TT "virtuose" (cioè che hanno abbattuto l'arretrato di almeno il 10%) di avere accesso alla ripartizione del CUT non ha, al momento, avuto esito positivo.

Secondo le delibere del CPGT le Commissioni Tributarie definite virtuose sono 67 per l'anno 2013 e 92 per l'anno 2014.

In linea e per coerenza con quanto già fatto per il biennio precedente abbiamo ritenuto, al momento, di non firmare la bozza di accordo, decisione peraltro condivisa da tutte le altre OO.SS., riservandoci un approfondimento ad un prossimo incontro. Questo perché ritenevamo e riteniamo tuttora profondamente iniqua l'elargizione di un emolumento solo a una parte dei colleghi delle CC.TT. che hanno, tutte, fattivamente collaborato al recupero del CUT.

Pur accogliendo positivamente l'allargamento delle virtuose, con l'inserimento di casi sotto la soglia del 10% previsto, continuiamo a rimanere perplessi sul fatto che debba essere un organo esterno a questa amministrazione –il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria– a stabilire con criteri discrezionali e poco chiari quali Commissioni rientrano nella ripartizione delle somme e quali no. Abbiamo infine fatto presente, entrando per un momento nel merito dell'accordo, che riteniamo del tutto ingiustificata la differenziazione della scala parametrica fra dipendenti, in particolare fra i lavoratori di II e III area, perché molti colleghi della seconda area svolgono un ruolo di assoluta rilevanza nelle CC.TT. quali segretari di sezione.

Sul punto, il dr. Sirianni si è detto favorevole ad una sostanziale riduzione della scala fra i due parametri mentre in generale ha preso atto e concordato con molte delle osservazioni poste al tavolo rinviando ad una prossima riunione, che riteniamo debba svolgersi in tempi molto brevi. Le nostre perplessità, che scaturiscono da una norma iniqua e dalla sua applicazione, non ci fanno infatti dimenticare che ci sono centinaia di

colleghi che attendono di vedersi legittimamente attribuire quanto loro spetta e che anzi è fin troppo il tempo trascorso dagli anni di cui si sta discutendo.

A fine riunione sono state date alcune informazioni di carattere generale:

- Straordinario: pagamento entro luglio;
- FUA 2016: dopo la certificazione dell'UCB MEF è al vaglio della Funzione Pubblica e dell'IGOP; il pagamento dovrebbe avvenire nel mese di agosto;
- Progressioni economiche: è atteso a breve l'avvio delle nuove procedure;
- Stabilizzazioni: è previsto uno scorrimento nel caso non si occupassero tutte le 265 posizioni, fino a comprendere chi ha almeno un anno nel MEF (il bando prevede un'anzianità di almeno due anni);

- Comma 165: il decreto è in Ragioneria. Si sta verificando la possibilità di pagare due annualità, così come già precedentemente comunicato.

Roma, 24 maggio 2017

Il Coordinamento Nazionale